



NEVE OK

Sarà una stagione che si ricorderà per molto tempo. Come loro costume gli operatori turistici dell'appennino non lo dichiarano a voce alta, fanno gli scongiuri per le prossime settimane, ma non possono più nascondere la loro soddisfazione. L'inverno 1998-99 sta premiando tutti gli sforzi che enti locali e operatori turistici hanno compiuto per migliorare l'offerta turistica ai livelli delle stazioni alpine concorrenti.

Finalmente dal cielo, al momento giusto, è scesa come manna, copiosa la neve.

Già le feste di fine anno hanno visto le stazioni piene all'inverosimile di turisti e appassionati di sci, richiamati dalle piste perfettamente innevate contro le notizie sconfortanti provenienti dall'arco alpino.

Per l'appennino modenese avere il Natale sotto un'alta coltre di neve è stato un avvenimento da anni atteso, ma la stagione fortunata è proseguita per tutto gennaio. Giornate serene e assolate, ideali per sciare, si sono alternate ad alcuni momenti in cui nuove precipitazioni hanno portato neve fresca a ripristinare in perfetta misura il fondo delle piste.

Il Cimone è stato all'altezza di queste circostanze favorevoli e ha messo in campo tutte le sue risorse di efficienza, accoglienza e professionalità per accogliere gli sciatori.

Da Passo del Lupo a Sestola, dalle Polle di Riolunato, dal Cimoncino di Fanano tutti gli impianti hanno funzionato a pieno regime portando migliaia di sciatori sulle piste. Le scuole di sci con tutti i maestri in gran spolvero hanno garantito assistenza a sciatori e appassionati di snow ogni giorno fin dal 7 dicembre apertura ufficiale degli impianti. E nei centri turistici l'insieme dei servizi per i turisti hanno funzionato



bene e sono stati premiati: dal Palasport di Fanano, alla presenza nelle feste paesane, dai negozi frequentati per il consueto shopping e ai ristoranti e locali mete obbligate per concludere in allegria la giornata. Tutto ok anche sugli impianti di risalita di Sant'Anna e delle Piane di Mocogno.

Il 1999 sembra rappresentare il gran momento delle stazioni di fondo del nostro appennino.

Tanti sciatori sulle piste del comprensorio di fondo di Frassinoro e di Piandelagotti, la culla dello sci da fondo in tutto l'appennino settentrionale, non si erano mai visti. Fra loro gli atleti della nazionale di sci della Spagna che dopo gli allenamenti sono andati a vincere con Gutierrez l'edizione della Marcia Longa. Ha certamente influito il perfetto innevamento delle piste, ma questo straordinario successo dipende anche da altro. Finalmente l'azione di promozione, le iniziative portate avanti per fare conoscere le località dell'alta valle del Secchia stanno dando i frutti sperati. Il giusto premio per chi come Biondini, il mitico maestro di Frassinoro, e i "ragazzi" della Boscoreale

che da anni gestiscono le piste di Prati San Geminiano a Piandelagotti e con impegno encomiabile lavorano per il decollo del Centro fondo. La passione per lo sci da fondo e per l'escursionismo invernale si va diffondendo e anche altre località modenesi ne beneficiano, da Capanna Tassone accogliente rifugio sulle montagne di Fanano, al Lago Santo possibile punto di partenza o di arrivo per escursioni sul sovrastante monte Giovo e del Passo delle Radici e San Pellegrino in Alpe. Insomma, incrociamo le dita per le prossime settimane, ma quest'anno veramente la neve è ok.

Una stagione invernale straordinaria. Il bel tempo e tanta neve premiano le stazioni sciistiche dell'appennino modenese



Numeri utili:
Consorzio Stazione
Invernale del Cimone
Tel. 0536/62350

Bollettino neve:
Tel. 0536/62398

Sito Internet:
www.cimonesci.it